

La Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera ha scoperto il camion di un'azienda lodigiana che usava un emulatore dell'additivo che riduce gli ossidi di azoto nei sistemi Sgr.



Durante un controllo su strada a Bentivoglio, vicino all'Interporto di Bologna, una pattuglia della Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera ha scoperto un veicolo industriale di **un'azienda di autotrasporto della provincia di Lodi**

che usava un sistema che permette di viaggiare a piena potenza anche se il suo sistema Sgr non consuma additivo AdBlue, risparmiando così il suo costo. Il dispositivo elettronico simula l'uso dell'additivo, ingannando così la centralina di controllo del camion ed evitando le drastiche riduzione di prestazioni che avvengono normalmente se il serbatoio dell'AdBlue è vuoto.

Gli agenti hanno **trovato l'emulatore nel vano portafusibili** del camion e hanno staccato un verbale di circa mille euro e hanno imposto la rimozione dell'apparecchio. Le Legge italiana non punisce in modo adeguato questa pratica, che causa un elevato inquinamento atmosferico ma anche economico, perché produce concorrenza sleale nell'autotrasporto. Una violazione simile trovata in Svizzera pochi giorni è stata sanzionata con una multa di 7000 euro e il divieto dell'azienda proprietaria del veicolo (che è straniera) di svolgere trasporti nel territorio elvetico.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: [redazione@trasportoeuropa.it](mailto:redazione@trasportoeuropa.it)

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di *TrasportoEuropa*? [Iscriviti alla nostra Newsletter](#) con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. *Gratuita e NO SPAM!*